



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



**Avviso pubblico finalizzato a selezionare soggetti del terzo settore con cui sviluppare attività di co-progettazione finalizzata alla definizione e realizzazione di interventi relativi alla linea di investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” – Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – CUP: B74H22000160006 – CIG: B6E0E3DF92**

**PREMESSO che**

- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si articola in 3 Investimenti a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, MLPS, per un totale di 7 linee di attività da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali);

- il MLPS con il Decreto n° 5/2022 ha adottato l'Avviso Pubblico n° 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito della MSC2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv. 1.3 e con il Decreto n° 98/2022, così come modificato dal DD n° 11/2022, ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5/2022;

Il Comune di Narni, in qualità di capofila della zona sociale 11, in partenariato con il Comune di Terni (capofila zona sociale 10) ed il Comune di Orvieto (capofila zona sociale 12) ha presentato, ai sensi dei citati provvedimenti statali, una specifica proposta progettuale relativa all'Investimento 1.1.2. Autonomia degli Anziani Non Autosufficienti che è stata valutata coerente dalla competente Divisione della Direzione Generale Lotta alla Povertà e Programmazione sociale e dunque ammessa a finanziamento per complessivi € 2.459.999,70)

- con l'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 le zone sociali suindicate hanno definito il riparto delle risorse per la realizzazione degli interventi da distribuire in ciascun territorio per un numero complessivo di beneficiari da raggiungere a livello provinciale pari a 100 in domiciliare e 12 in co - Housing;

**CONSIDERATO che**

- la linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti (misura 5 componente 2 sottocomponente 1 - linea di investimento 1.1.2) ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza. Conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 09/12/2021, al fine di semplificare i percorsi di accesso alle prestazioni e una presa in carico multidimensionale e integrata, attraverso un progressivo rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità, per evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata,

- il progetto presentato, come previsto nella mission dell'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira a:

- aumentare l'autonomia delle persone anziane, prevenendo l'istituzionalizzazione;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



- favorire una presa in carico multidimensionale e integrata;
- rafforzare i servizi territoriale legati alla domiciliarità della persona anziana;
- favorire la permanenza a domicilio dell'anziano non autosufficiente favorendo interventi di sostegno sia ai nuclei familiari che al beneficiario con prestazioni socio-assistenziali integrate;
- costituire una valida e strutturata alternativa all'assistenza sanitaria prestata in regime di ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione in R.S.A. e in Residenza Protetta, riducendo allo stesso tempo i ricoveri impropri negli ospedali e nelle strutture residenziali;
- adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e relazionale dell'utente;
- garantire un servizio integrato avvalendosi di equipe multidisciplinari;
- coinvolgere la famiglia di appartenenza e la rete sociale di prossimità dell'anziano nella definizione degli interventi e la partecipazione ai piani di assistenza.

I servizi e gli interventi sono rivolti al mantenimento di ogni abilità residua delle persone, allo scopo di garantire la salvaguardia dei livelli di autonomia, indipendenza e qualità della vita mediante il consolidamento e l'attuazione degli interventi socio-sanitari erogati a domicilio.

Per ogni beneficiario dell'intervento sarà previsto un investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della persona.

Ogni servizio e prestazioni da attivarsi, saranno previsti all'interno del PAI che potrà prevedere:

- servizi di assistenza domiciliare sociale multifunzionale, comprensiva di facilitatore digitale;
- adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona con teleassistenza, telemedicina, domotica e altri elementi ritenuti utili dall'equipe di riferimento (ausili e facilitatori, fruibili dall'anziano oltre la fine del progetto, a esclusione di quelli che prevedano interventi nei sistemi di impiantistica dell'abitazione).

A seguito della valutazione congiunta tra equipe multidisciplinare e un operatore di domotica assistiva messo a disposizione dall'EAP sarà possibile garantire la fornitura dei dispositivi di teleassistenza, telemedicina, domotica e altri elementi ritenuti utili dall'equipe di riferimento (ausili e facilitatori, fruibili dall'anziano oltre la fine del progetto, a esclusione di quelli che prevedano interventi nei sistemi di impiantistica dell'abitazione, prediligendo soluzioni Wi-Fi mesh).

Il quadro progettuale di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali, che dovrà essere sviluppato in forma più articolata in fase di candidatura, è allegato al presente avviso.

## **RICHIAMATI**

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" all'art. 11 comma 1 prevede la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co progettazione, attraverso una forma del partenariato pubblico privato con il terzo settore per interessi meritevoli di tutela.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l’attenzione dall’azione esclusiva dell’Ente pubblico ad un’azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale;

- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all’art. 55 individua la co-programmazione e la co progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione.

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ha definito la co-progettazione come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, c. 4, Cost.”, un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria;

- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)” e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 -57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l’affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di co progettazione, quale “metodologia ordinaria” per l’attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-56 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore), approvate con DM n. 72 del 31.03.2021;

- le linee guida ANAC n. 17 approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” e nello specifico il punto 23 (“La co-progettazione”);

- l’art. 1, comma 159, della Legge di Bilancio 2022 che prevede che gli Ambiti Territoriali Sociali siano la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell’offerta integrata servizi sul territorio;

Tutto ciò premesso e considerata la complessità dell’intervento, che per sua natura si configura come multidisciplinare, si dà seguito al seguente

## **AVVISO PUBBLICO**

### **Art. 1**

#### **(Finalità e ambito di applicazione)**

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di ETS, al fine di individuare soggetti Partner del Comune di Narni, capofila della zona sociale 11, qualificato quale Ente



precedente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, che manifesti la disponibilità alla costruzione di un sistema di partnership attraverso il quale giungere alla co-progettazione e co-gestione di azioni integrate nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione E Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" 'Investimento 1.1.2 - Autonomia degli Anziani non Autosufficienti. L' ETS sarà individuato sulla base della proposta progettuale che costituirà la base di valutazione per l'ammissione alla fase di co-progettazione, finalizzata alla definizione di un progetto definitivo da realizzare in regime di Convenzione. Gli interventi proposti dovranno riguardare la realizzazione di interventi atti a promuovere la "domiciliarità assistita" fornendo servizi territorialmente diffusi e soluzioni innovative per l'assistenza di almeno 100 anziani non autosufficienti come individuati dalle Zone Sociali n. 11 (Comune capofila Narni), n. 10 (Comune capofila Terni) e n. 12 (Comune capofila Orvieto), puntando sulle nuove tecnologie e sulla riqualificazione, ove possibile, degli spazi abitativi per prevenirne l'istituzionalizzazione.

Il sistema della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2018 si configura come strumento capace di promuovere la collaborazione fra i diversi attori del sistema sociale per integrare servizi e attività al fine di rispondere efficacemente ai bisogni della persona e della comunità, ponendo gli ETS nella condizione di operare assumendo un ruolo attivo nell'ideazione e realizzazione di progetti mediante risorse proprie e soluzioni progettuali innovative. Il Progetto dovrà dunque svilupparsi in regime di compartecipazione di mezzi e risorse, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell'art.118 della Costituzione. A tal fine, è richiesta la presentazione di proposte progettuali originali di intervento da parte di soggetti in possesso di requisiti di capacità ed esperienza tali da garantire esiti positivi in relazione agli obiettivi da perseguire. Per la realizzazione delle attività sostenute dall'Ente, saranno stipulati appositi accordi procedurali di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 agosto 1990 n.241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

## Art. 2

### (Risorse messe a disposizione e compartecipazione degli ETS)

Le risorse messe a disposizione per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività, oggetto della presente procedura, sono complessivamente pari ad € 1.202.999,70 derivanti dai finanziamenti statali di cui al decreto del MLPS n° 98/2022 e riguardano le seguenti linee di azione:

| Voce di costo                                                                                                                                                                                                                                   | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                         | Risorse disponibili omnicomprensive |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                     |
| Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e Socio-sanitari per la continuità assistenziale | Individuazione, fornitura e installazione di soluzioni Tecnologiche, domotica ecc. da Integrare a domicilio a seguito di sopralluoghi per valutare le condizioni abitative e i bisogni Personalizzati per la tipologia dei beneficiari della misura | € 571.354,45                        |
| Attività: A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità                                                                                                                                                        | Interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale multifunzionale con facilitatore digitale e livelli A, B, C, D, E, di categorie professionali dedicate                                                                                    | € 600.138,00                        |



|                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                     |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
|                                                                                                  | all'assistenza ed all'educazione del beneficiario;                                                                                                                                                                  |                       |
| Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale |                                                                                                                                                                                                                     |                       |
| Attività: B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità         | Interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale multifunzionale con facilitatore digitale e livelli A, B, C, D, E di categorie, professionali dedicate all'assistenza ed all'educazione del beneficiario; | € 31.506,25           |
| <b>Totale risorse</b>                                                                            |                                                                                                                                                                                                                     | <b>€ 1.202.999,70</b> |

Il quadro delle risorse economiche qui indicato è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto, impiegabile in ragione di quanto definito dall'Avviso ministeriale 1/2022, tenuto conto delle spese ammissibili ivi previste. Eventuali modifiche e/o rimodulazioni rispetto a quanto sopra indicato, saranno attuate in funzione dell'avanzamento delle azioni progettuali; tali modifiche saranno oggetto di confronto nei tavoli di lavoro.

Tutte le Azioni dovranno obbligatoriamente e puntualmente corrispondere ai bisogni dei beneficiari come individuati nei Progetti individualizzati, guida per la presente procedura.

Si specificano di seguito le azioni progettuali previste:

**Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale - Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e Sociosanitari per la continuità assistenziale**

Le Zone Sociali provvederanno a supervisionare ed a co-definire, con il supporto dell'EAP, i criteri per l'esecuzione del progetto e per la distribuzione delle dotazioni strumentali al domicilio dei beneficiari.

L'EAP garantirà con funzioni di supporto all'equipe, come di seguito descritta, un operatore di domotica assistiva, non necessariamente di formazione tecnica ma con skills adeguate alla finalità dell'azione. L'operatore di cui sopra assisterà le equipe anche nella valutazione delle condizioni abitative descritte nel progetto personalizzato, elaborato dell'equipe multidisciplinare.

All'EAP sarà richiesta la fornitura (in forma di acquisto diretto) di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento presso il domicilio privato dei beneficiari (elementi di domotica universale access point con funzionalità anche Wi-Fi mesh, dotazioni strumentali per il monitoraggio a distanza, teleassistenza e telemedicina, e/o altro strumento ritenuto idoneo e certificato, con esclusione di quelli che prevedano interventi nei sistemi di impiantistica dell'abitazione), in numero congruo in relazione al target di progetto e ai Progetti di Assistenza Individualizzati.

Fornitura di dotazioni strumentali innovative

L'adattamento delle abitazioni al fine di introdurre elementi di domotica e di monitoraggio a distanza potrà dare sicurezza ai caregiver e/o ai famigliari di un pronto intervento in caso di necessità, oltre a permettere agli anziani di continuare a vivere nelle proprie abitazioni anche in presenza di una riduzione della funzionalità fisica. Gli elementi di domotica e di monitoraggio a distanza contribuiranno, inoltre, ad aumentare l'efficacia dell'intervento in un'ottica di attenzione alle esigenze del singolo anziano coinvolto.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



Domotica: per domotica universale access point con funzionalità anche Wi-Fi mesh ci si riferisce a quelle tecnologie volte a semplificare la quotidianità domestica e migliorare la qualità della vita dell'anziano. Gli interventi consisteranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in sistemi di azionamento di luci e/o porte/serrande con comandi vocali, attraverso automatismi Smart che possano consentire una qualità della vita all'insegna dell'autonomia e della permanenza a domicilio.

Monitoraggio a distanza: riguardo il monitoraggio a distanza, si prevede l'acquisto di dispositivi collegabili a una centrale di controllo in remoto presidiata 24h su 24, così da consentire servizi di pronto intervento sociale che coinvolgano anche i familiari indicati dal beneficiario.

Altri strumenti ritenuti idonei e certificati (ausili e facilitatori, utili e fruibili dall'anziano oltre la fine del progetto) diretti a garantire/mantenere l'autonomia del beneficiario, senza che prevedano interventi nei sistemi di impiantistica dell'abitazione.

**Per tale attività sono a disposizione € 571.354,76 IVA inclusa (se dovuta).**

#### **Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale - Attività: A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità**

Ai fini della predisposizione dei suddetti progetti individualizzati, si prevede presso ciascuna Zona Sociale la costituzione di un'equipe di valutazione multidimensionale per la valutazione dei beneficiari e la predisposizione del Piano di Assistenza Individualizzato, a cui partecipa/partecipano personale sociale e Assistente/i sociale/i delegata/i dei servizi sociali territoriali e del centro di salute del relativo distretto sanitario.

L'EAP si impegna in tal senso a mettere a disposizione, per la costituzione della suddetta equipe progettuale, le seguenti figure professionali:

- 1) Personale medico con specializzazione nella disciplina di Geriatria o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e ss mm e ii, iscritto all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
- 2) Personale medico con specializzazione nella disciplina di Medicina fisica e riabilitazione o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e ss mm e ii, iscritto all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
- 3) Personale con qualifica professionale di Psicologo (classi di laurea 58/S Psicologia e LM- 51 Psicologia ovvero titolo di studio equipollente/equiparato ai sensi del DM 09/07/2009), iscritto nell'Albo Professionale degli Psicologi.

Le suddette figure opereranno trasversalmente alle azioni progettuali, con competenze dirette all'individuazione delle tipologie di assistenza necessarie, la frequenza degli interventi, la durata, gli ausili tecnologici da attivarsi, nonché al monitoraggio, alla revisione ed alla valutazione ex ante/ex post. Si prevede la messa a disposizione di ciascuna figura professionale per 300 ore di servizio (totale 900 ore).



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



L'EAP garantirà inoltre con funzioni di supporto alla suddetta equipe, il supporto alle equipe delle seguenti figure:

- figure professionali per aiutare i destinatari dell'Avviso in età geriatrica a raggiungere la massima autonomia possibile nella vita quotidiana e a prevenire i rischi nel proprio domicilio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: psicologo, educatore, mediatore culturale/interculturale, tecnico ortopedico, terapeuta occupazionale, ecc.)

In linea con quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente, si prevede la realizzazione di interventi e servizi socioassistenziali per promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti.

Si prevede l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

I servizi – per ogni beneficiario – sono ascrivibili a due tipologie di interventi:

a) interventi e prestazioni socio-assistenziali di assistenza domiciliare che integrano le attività della persona assistita e/o dei suoi familiari, non sostituendosi né all'una né agli altri. Sono di seguito elencate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività comprese nel servizio:

- prestazioni di cura e igiene dell'ambiente domestico;
- supporto allo svolgimento delle attività giornaliere;
- disbrigo di semplici pratiche amministrative;
- accompagnamento per visite e commissioni;
- preparazione dei pasti;
- supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro genere durante l'orario di assistenza;
- lavaggio/cambio di biancheria;
- accompagnamento presso i servizi di cura;
- facilitazione digitale per l'utilizzo di strumenti di domotica telesoccorso e teleassistenza per favorire la permanenza a domicilio;
- interventi volti a favorire la vita di relazione, compreso il sostegno emotivo e affettivo.

b) interventi di supporto individuale ai beneficiari nell'utilizzo di Internet per operazioni semplici (aiutare a gestire la propria identità digitale, inviare/leggere una mail, ricercare informazioni di interesse) e dei dispositivi di domotica messi a disposizione.

**Per tale attività sono a disposizione € 600.138,00 IVA inclusa (se dovuta).**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



**Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale - Attività: B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità**

Ciascuna Zona Sociale, avvalendosi dell'equipe di valutazione multidimensionale per la valutazione dei beneficiari e la predisposizione del Piano di Assistenza Individualizzato, come sopra specificata, provvede alla predisposizione, alla realizzazione, al monitoraggio ed alla valutazione presso la struttura di co-housing da destinare al progetto.

L'equipe competente per tale azione è la medesima indicata alla precedente azione A2 e in tal senso l'EAP si impegna a mettere a disposizione le figure professionali ivi indicate.

L'EAP garantirà inoltre il supporto alle equipe delle seguenti figure:

- figure professionali per supportare i destinatari dell'Avviso in età geriatrica nel raggiungimento della massima autonomia possibile nella vita quotidiana e prevenire i rischi nel proprio domicilio.

Si prevede l'erogazione di servizi accessori erogati nei 6 appartamenti fruibili in regime di cohousing attualmente in ristrutturazione a Nera Montoro, nel Comune di Narni.

I servizi – per ogni beneficiario – sono ascrivibili a due tipologie di interventi:

a) interventi e prestazioni socio-assistenziali di assistenza domiciliare che integrano le attività della persona assistita e/o dei suoi familiari, non sostituendosi né all'una né agli altri. Sono di seguito elencate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività comprese nel servizio:

- prestazioni di cura e igiene dell'ambiente domestico;
- supporto allo svolgimento delle attività giornaliere;
- disbrigo di semplici pratiche amministrative;
- accompagnamento per visite e commissioni;
- preparazione dei pasti;
- supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro genere durante l'orario di assistenza;
- lavaggio/cambio di biancheria;
- accompagnamento presso i servizi di cura;
- facilitazione digitale per l'utilizzo di strumenti di domotica telesoccorso e teleassistenza per favorire la permanenza a domicilio;
- interventi volti a favorire la vita di relazione, compreso il sostegno emotivo e affettivo.

b) interventi di supporto individuale ai beneficiari nell'utilizzo di Internet per operazioni semplici (aiutare a gestire la propria identità digitale, inviare/leggere una mail, ricercare informazioni di interesse) e dei dispositivi di domotica messi a disposizione.

**Per tale attività sono a disposizione € 31.506,95 IVA inclusa (se dovuta).**

Nell'ambito della peculiarità del rapporto di collaborazione che si instaura mediante la co-progettazione, l'EAP concorre all'attuazione degli interventi attraverso l'apporto aggiuntivo di risorse quale co-finanziamento di progetto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: risorse monetarie, beni



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



mobili/immobili, risorse umane retribuite, volontari, assistenza domiciliare aggiuntiva, figure professionali che coadiuvino il lavoro di equipe come ad esempio psicologo, educatore, mediatore culturale/interculturale, tecnico ortopedico, terapeuta occupazionale, ecc.).

La misura minima del co-finanziamento è fissata nel 2%.

Il co-finanziamento dovrà essere quantificato economicamente in sede di proposta (anche se eccedente il 2%) e inserito nel piano progettuale in fase di redazione della proposta.

L'apporto di attività prestata da figure professionali utili alla co-progettazione verrà valorizzata attraverso l'applicazione, alle ore effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del D. Lgs n. 81 del 2015 o dai tariffari professionali.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso dovrà essere quantificato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi, di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Si precisa che le risorse messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso e che saranno erogate nella forma di contributo – come precisato dal Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – all'EAP (Ente Attuatore Partner) ma solo con gli strumenti giustificativi della spesa, documentati con un foglio presenze destinate all'avviso di che trattasi che riporti la misura e la provenienza di fondi da rimettere all'Ente.

Le risorse pubbliche, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dell'EAP per la condivisione della realizzazione degli interventi; per la natura compensativa e non corrispettiva, tali risorse saranno erogate, pertanto, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'EAP per la realizzazione degli interventi co-progettati.

La procedura di co-progettazione prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività, ed i costi presentati a rendiconto devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Al fine di una corretta compilazione del Piano economico, si ricorda che nella procedura di co-progettazione, i costi del personale sono rappresentati dal costo lordo retributivo del personale impiegato, esclusivamente per le componenti definite dal CCNL di riferimento e che tutti gli altri costi dovranno rispondere a modalità di rendicontazione a costi reali, supportati dalla documentazione attestante spese e pagamenti come verrà poi declinata.

Inoltre, ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto presentato documentato sulla base di appositi timesheet. Sono tuttavia computabili, quali costi reali e prevedibili, eventuali costi per l'effettivo svolgimento delle attività (es. rimborsi chilometrici, costi utenza telefonica).

Il dettaglio delle spese ammissibili, nell'ambito del budget massimo previsto per le diverse attività, nonché le modalità di rendicontazione, verranno concertate in fase di sviluppo progettuale, nel rispetto dei parametri minimi previsti dallo schema di convenzione al quale si rinvia.



In relazione alla rendicontazione delle spese sostenute si richiamano le indicazioni contenute nel “MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INVESTIMENTI M5C2” Versione 1.2 28/02/2024 e successivi aggiornamenti.

A consuntivo, l'importo massimo messo a disposizione potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. L'EAP assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

La proposta di quadro economico distinto per singole azioni presentato in fase di partecipazione al presente Avviso potrà essere oggetto di ridefinizione nell'ambito della fase di co-progettazione.

### **Art. 3**

#### **(Destinatari dell'Avviso e requisiti di partecipazione)**

Sono ammessi alla partecipazione tutti i soggetti previsti all'articolo 4 del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 117/2017, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023, iscritti da almeno sei mesi al Registro unico nazionale del Terzo settore. Si specifica che è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o costituenda.

Relativamente ai requisiti di accesso, i soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante, dovranno dichiarare, seguendo il modello allegato A al presente avviso:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023;
- di essere iscritti, da almeno 6 mesi, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (“RUNTS”) previsto dagli artt. 45 e segg. del CTS, fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale, nei casi in cui gli ETS siano datori di lavoro e gestiscano contratti di lavoro;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché della normativa per il diritto al lavoro dei disabili;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- di non aver ottenuto agevolazioni pubbliche per le spese relative al progetto di cui alla domanda presentata;
- aver svolto per almeno tre anni (anche non continuativi), nei cinque antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura.

Ciascun soggetto può presentare la domanda come soggetto singolo o in ATS. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti né la partecipazione come soggetto singolo e allo stesso tempo come componente di ATS.



In caso di associazione costituita o costituenda i requisiti di cui al presente art. 4 devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento.

I Soggetti dovranno dichiarare la disponibilità a:

- assumere a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, giuridica, economica, organizzativo gestionale connessa alle attività oggetto del presente avviso;
- stipulare e mantenere operativa per tutta la vigenza dell'accordo, in relazione a quanto sopra, una polizza assicurativa RCT con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro per danni alle persone e ad € 500.000,00 per sinistro o danni a cose, nonché a presentare le relative quietanze;
- dotarsi nel gruppo di lavoro di una struttura amministrativa minima in grado di gestire la quota di budget e le procedure di rendicontazione.

Data la specificità della progettualità ed il contesto territoriale nel quale essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio delle Zone Sociali nn. 11, n. 10 o 12 dell'Umbria, oppure devono impegnarsi a collocare, in caso di selezione in qualità di EAP, una sede operativa nel medesimo territorio delle Zone Sociali nn. 11, n. 10 o n. 12 dell'Umbria per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali. Relativamente ai soggetti raggruppati o ai consorzi, tale requisito è in capo al soggetto mandatario/capofila o al consorzio stabile.

**L'Amministrazione Procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'avviso e dell'utilizzo degli istituti del Codice del Terzo Settore, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria. Tuttavia, in ragione delle attività previste nell'ambito del progetto, nel presente avviso e nella convenzione che sarà sottoscritta sono inserite apposite penali a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento degli impegni convenzionali.**

#### Art. 4

##### (Contenuti della proposta progettuale)

La formulazione della proposta di co-progettazione dovrà tenere in considerazione il budget complessivo derivante dalla somma delle risorse pubbliche e di quelle messe a disposizione dagli stessi ETS proponenti. A tal proposito, si chiede agli interessati di:

- sviluppare proposte di forme di assistenza domiciliare innovative in favore di almeno 100 anziani non autosufficienti dalle Zone Sociali n. 11 (Comune capofila Narni), n. 10 (Comune capofila Terni) e n. 12 (Comune capofila Orvieto);
- descrivere le competenze della figura individuata per il supporto alle équipe nella valutazione delle condizioni abitative del beneficiario, nonché le modalità di lavoro;
- indicare le figure professionali di supporto alle équipe multidisciplinari costituite nelle diverse Zone Sociali;
- indicare le modalità di fornitura delle dotazioni strumentali innovative per aumentare l'autonomia e la sicurezza in ambito domestico dei beneficiari, e la tempistica
- definire le modalità di erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168),



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

## Art. 5

### (Presentazione della domanda di Manifestazione di interesse)

Gli ETS interessati dovranno far pervenire le proprie proposte progettuali esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo **comune.narni@postacert.umbria.it** entro e non oltre il **12/06/2025** ore **18,00** con indicazione del seguente oggetto: **"Domanda di partecipazione avviso pubblico di co-progettazione Autonomia degli anziani Non Autosufficienti MSC2 del PNRR linea di investimento 1.1.2"**.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità oppure oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili.

La domanda dovrà contenere gli allegati, distinti come di seguito descritti, ciascuno dei quali, a sua volta, dovrà essere firmato digitalmente o in forma autografa:

- Domanda di partecipazione inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (Schema allegato A);
- Proposta progettuale (schema allegato B);
- Quadro esplicativo delle risorse umane previste nella realizzazione del progetto (schema allegato C);
- Quadro economico distinto per singole azioni;
- Statuto dell'organismo proponente, aggiornato con riferimento alle figure dotate di poteri di rappresentanza e amministrazione C1);
- Dichiarazione, in caso di ATS, del soggetto mandante, riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (Schema allegato D);
- Copia del documento di identità, in corso di validità, del Rappresentante legale in caso di firma autografa dei documenti richiesti per la partecipazione, se in ATS, sottoscrizione del mandante.

Si precisa che l'utilizzo degli schemi allegati al presente Avviso (Allegati A, B, C, e D) è facoltativo, fermo restando l'obbligo di produrre documentazione con tutte le informazioni richieste.

## Art. 6

### (Valutazione delle proposte progettuali)

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di interesse, verrà nominato con Determinazione del Coordinatore Dirigente il Gruppo di Valutazione delle proposte progettuali, costituito da tre membri con esperienza nel settore che procederà:

- all'apertura delle buste, all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati, individuando quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, e richiedendo eventuali integrazioni documentali ove consentito;



- alla valutazione della proposta progettuale con assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante;
- alla formazione della graduatoria da approvare con specifico provvedimento e pubblicare sul sito Istituzionale del Comune di Narni;

Il punteggio viene attribuito secondo i seguenti criteri:

| Criteri di valutazione |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |    | Punteggio massimo | Documentazione (le indicazioni per le pagine sono da intendersi come max)                                                                                                           |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A                      | A.1 Curriculum del soggetto proponente (in caso di raggruppamento, di tutti i soggetti raggruppati), con evidenza del know-how posseduto dall'ETS, ritenuto rilevante nell'ambito della macro-area tematica oggetto della progettualità, avuto particolare riferimento agli interventi nell'ambito dei servizi domiciliari per gli anziani e di Pronto Intervento Sociale h24. | 10 | 45                | 1 pagina formato A4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola, con descrizione delle attività svolte nel settore nel periodo 2020/2024 ed il numero di beneficiari raggiunti. |
|                        | A.2 Elementi di innovatività della proposta progettuale, anche relativamente alla dotazione di ausili strumentali per teleassistenza, telemedicina, domotica etc. presso abitazioni private.                                                                                                                                                                                   | 15 |                   | 1 pagina formato A4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola.                                                                                                                |
|                        | A.3 Specificazione delle tipologie di ausili tecnologici previsti nel progetto, delle tempistiche di installazione presso le abitazioni degli utenti e delle modalità di formazione e assistenza per il loro utilizzo.                                                                                                                                                         | 10 |                   | 1 pagina formato A4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola.                                                                                                                |
|                        | A.4 Descrizione delle modalità di coordinamento con i servizi sociali e con i servizi socioassistenziali nel rafforzamento dell'equipe dedicata al progetto, con particolare riferimento alle figure professionali sanitarie e socio-sanitarie indicate nella proposta progettuale.                                                                                            | 10 |                   | 1 pagina formato A4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola.                                                                                                                |
| B                      | B.1 Curriculum delle figure professionali proposte per la costituzione dell'equipe dedicata al progetto (max 5 punti per ogni figura professionale che dovrà comporre l'equipe: medico geriatra – medico fisiatra – psicologo)                                                                                                                                                 | 15 | 45                | 1 pagina formato A4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola + CV dei professionisti individuati                                                                             |
|                        | B.2 Curriculum delle figure professionali proposte a supporto dell'equipe dedicata al progetto (max 5 punti per ogni diversa figura professionale proposta)                                                                                                                                                                                                                    | 15 |                   | 1 pagina formato A4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola + CV delle figure professionali individuate                                                                     |
|                        | B.3 Formazione professionale del personale socio-assistenziale da impiegarsi per il servizio di assistenza domiciliare - presso l'abitazione dei beneficiari e nel co-housing.                                                                                                                                                                                                 | 5  |                   | 1 pagina formato A4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola.                                                                                                                |



|   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |    |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|   | B.4 Formazione professionale del personale da impiegarsi per Interventi di supporto individuale ai beneficiari nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici, di domotica, etc. messi a disposizione - presso l'abitazione dei beneficiari e nel co-housing.                                                                                                               | 5  |    | 1 pagina formato A4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola.                                                                                                                                                                                                                                         |
|   | B.5 Rapporti di collaborazione con Enti e organizzazione impegnati nell'ambito specifico della domiciliarità in favore di anziani e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata                                                                                                                                                       | 5  |    | 1 pagina formato A4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola.                                                                                                                                                                                                                                         |
| C | C.1 Compartecipazione alle attività progettuali da parte del/degli ETS, oltre il 2% obbligatorio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la compartecipazione potrà consistere in risorse monetarie, beni mobili/immobili, risorse umane retribuite, volontari, assistenza domiciliare aggiuntiva, figure professionali che coadiuvino il lavoro di equipe, etc.). | 10 | 10 | 1 pagina formato A4 carattere times new roman 11 interlinea singola, indicante la composizione della compartecipazione in misura superiore al 2% obbligatorio ai fini della partecipazione.<br>Verrà assegnato un punto per ogni punto percentuale oltre il 2% obbligatorio, fino ad un massimo di 10 punti. |

I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata, a conclusione della quale saranno ammessi alla procedura di coprogettazione, tutti gli ETS partecipanti ed ammessi alla fase di valutazione la cui proposta avrà raggiunto il punteggio complessivo di almeno 70 punti sui 100 attribuibili in sede di valutazione.

Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione con apposita Determinazione Dirigenziale, da notificare agli interessati via PEC e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Narni, nella medesima sezione dell'avviso.

Il Comune di Narni, capofila dell'intervento, si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

L'ETS e/o gli ETS selezionato/i sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base dell'idea progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva.

## Art. 7

### (Attività di co-progettazione e Convenzione)

Con l'ETS identificato a seguito delle suddette valutazioni verrà avviata l'attività di co-progettazione che sarà articolata come segue:

- Attivazione di tavoli / gruppi di lavoro, cui parteciperanno gli operatori del servizio sociale territoriale coinvolto, del Comune di Narni in qualità di capofila e dei Comuni partner di Terni e Orvieto, per l'elaborazione del Progetto attuativo e il relativo piano finanziario;
- sottoscrizione della Convenzione di attuazione del Progetto, comprensivo degli eventuali servizi complementari.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



A seguito della definitiva strutturazione del progetto, verrà concordata la Convenzione di partenariato nella quale dovranno obbligatoriamente risultare:

- la durata del partenariato, che partirà alla firma della Convenzione;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal partner nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste al partner (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti del partner;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della Convenzione anche a seguito dell'eventuale riapertura della co-progettazione.

## **Art. 8**

### **(Durata della collaborazione)**

L'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Narni in qualità di capofila della zona sociale 11 – ente attuatore, e il soggetto del Terzo settore, singolo o in composizione plurisoggettiva, selezionato avrà la durata prevista dall'Avviso pubblico 1/2022 PNRR, vale a dire entro il 31 marzo 2026 per lo svolgimento delle attività e dei servizi ed entro il 30 giugno 2026 per la completa rendicontazione tecnica, amministrativa e finanziaria degli stessi.

## **Art. 9**

### **(Disposizioni PNRR)**

I proponenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, dovranno allegare copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto, ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I proponenti che occupano un numero dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno trasmettere una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (D.L. n. 77/2021, art. 47, c. 3).

Per la realizzazione degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione, in caso di nuove assunzioni, il partner dovrà assicurare una quota pari almeno al 30% all'occupazione femminile e giovanile.



Le attività di progetto saranno realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (Principio DNSH – Do no significant harm). In caso di lavori di adeguamento, acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche sarà necessario predisporre specifiche Schede tecniche in sede di co-progettazione e acquisto

In fase di Convenzione sarà necessario comunicare il “titolare” effettivo così come definito dalle vigenti disposizioni.

## **Art. 10**

### **(Inadempienze e penali)**

Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto al Progetto Definitivo allegato alla convenzione, il Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria e soggetto attuatore del progetto, si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che gli EAP possono produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La penale potrà essere trattenuta sul contributo pubblico dovuto, secondo i seguenti criteri:

– per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla convenzione e a quelle che gli EAP si sono impegnati ad eseguire, come risultanti dalla Proposta progettuale: penale da min. € 500,00 a max € 2.500,00/00 per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi:

- per quanto riguarda il Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria e soggetto attuatore del progetto, [comune.narni@postacert.umbria.it](mailto:comune.narni@postacert.umbria.it)

- per lo/gli EAP, quello/i indicato/i nella domanda di partecipazione.

## **Art. 11**

### **(Responsabilità)**

Lo/gli ETS si assume/assumono in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale ed amministrativa circa l'adempimento di tutti gli obblighi previdenziali, contributivi ed assicurativi inerenti il personale ed i mezzi utilizzati.

Lo/gli ETS assume/assumono, di fronte all'Amministrazione procedente, la piena responsabilità di eventuali danni arrecati agli utenti, nel corso delle attività di propria competenza, e si obbliga/si obbligano a rispondere dei danni e ad eseguire a proprie spese e cura i lavori di riparazione.

Lo/gli ETS si assumono, inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone a essi designate per lo svolgimento delle attività connesse al Progetto.

Allo/agli ETS è fatto obbligo di assumersi ogni responsabilità, esonerando l'Amministrazione procedente per qualsiasi fatto avvenuto durante lo svolgimento del progetto, per danni a cose o persone.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



## **Art. 12**

### **(Responsabile del Procedimento)**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorella Sepi, Dirigente dell'A. D. Affari Generali – Gestione Risorse – Servizi Sociali del Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria e soggetto attuatore del progetto PNRR in oggetto.

## **Art. 13**

### **(Clausole di salvaguardia)**

Il Comune di Narni, in qualità di capofila della Zona Sociale 11, ente procedente del presente procedimento, si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

## **Articolo 14**

### **(Pubblicità e comunicazioni)**

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Narni, sul sito istituzionale del Comune di Narni e nella sezione Amministrazione Trasparente dello stesso, sezione Bandi e Contratti. Tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura saranno pubblicate su Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Narni, sez. Bandi e Contratti. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

## **Art. 15**

### **(Informativa privacy)**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Comune di Narni  
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni  
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto  
Capofila Zona Sociale 12



Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

### Allegato 3 al DPCM 159/2013

Modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

| CATEGORIE                                        | Disabilità Media                                                                                                                                                  | Disabilità Grave                                                                                                                                                                                   | Non autosufficienza                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni | - Invalidi 67→99% (D.Lgs. 509/88)                                                                                                                                 | - Inabili totali (L. 118/71, artt. 2 e 12)                                                                                                                                                         | - Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)                                                                                                        |
| Invalidi civili minori d'età                     | - Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età (L. 118/71, art. 2 - diritto all'indennità di frequenza)     | - Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrano le condizioni di cui alla L. 449/1997, art. 8 o della L. 388/2000, art. 30 | - Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1)                                                                                                                                                         |
| Invalidi civili ultrasessantacinquenni           | - Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età, invalidi 67→99% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)  | - Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età, inabili 100% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)                                      | - Cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)                                                                                                                  |
| Ciechi civili                                    | - Art 4 L. 138/2001                                                                                                                                               | - Ciechi civili parziali (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)                                                                                                                                     | - Ciechi civili assoluti (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)                                                                                                                                                                           |
| Sordi civili                                     | - Invalidi Civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica (D.M. 27/8/1999, n. 332)                                                                           | - Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L. 342/2000                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                          |
| INPS                                             | - Invalidi (L. 222/84, artt. 1 e 6 - D. Lgs. 503/92, art. 1, comma 8)                                                                                             | - Inabili (L. 222/84, artt. 2, 6 e 8)                                                                                                                                                              | - Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa                                                                                                                                                              |
| INAIL                                            | - Invalidi sul lavoro 50→79% (D.P.R. 1124/65, art. 66)<br>- Invalidi sul lavoro 35→59 % (D. Lgs 38/2000, art.13 - D.M. 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782) | - Invalidi sul lavoro 80→100% (D.P.R. 1124/65, art. 66)<br>- Invalidi sul lavoro >59% (D. Lgs 38/2000, art. 13 - D.M. 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)                                   | - Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (D.P.R. 1124/65 - art. 66)<br>- Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L.296/2006, art 1, comma 782, punto 4 |
| INPS gestione ex INPDAP                          | - Inabili alle mansioni (L. 379/55, D.P.R. 73/92 e D.P.R. 171/2011)                                                                                               | - Inabili (L. 274/1991, art. 13 - L. 335/95, art. 2)                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                          |
| Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra   | - Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A D.P.R. 834/81 (71→80%)                                                | - Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A D.P.R. 834/81 (81→100%)                                                                                                | - Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E allegata al D.P.R. 834/81)                                                                                                                                              |
| Handicap                                         |                                                                                                                                                                   | - Art 3 comma 3 L.104/92                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                          |